

NATURAL VETERINARIA

Maurizio Scozzoli,
medico veterinario

PATOLOGIE RESPIRATORIE DEI VOLATILI DA COMPAGNIA 2ª parte

Tra le diverse applicazioni terapeutiche degli oli essenziali, sicuramente l'indicazione più significativa è rappresentata dal loro utilizzo nel campo delle malattie infettive. Gli oli essenziali rappresentano senza dubbio un valido strumento terapeutico in sostituzione al farmaco di sintesi.

Trovano applicazione terapeutica nelle patologie infettive dell'apparato respiratorio (Mycoplasmosi, Pasteurellosi, Sindromi influenzali, Sinusiti, Faringiti, Tracheiti, bronchiti e broncopneumoniti) negli allevamenti zootecnici biologici e convenzionali ed in particolare nelle specie avicole. Gli oli essenziali possono essere somministrati da soli o meglio associati tra loro (O.e. di Eucalipto, Timo, Cajeput, Limone, Santoreggia, Cannella, ecc.) allo scopo di poter realizzare precisi effetti sinergici. La terapia può essere attuata per via esterna, ossia veicolando le essenze attraverso la pelle, e per via interna. Le modalità per via interna più utilizzate, sono la somministrazione per via respiratoria, sotto forma di aerosol, fumigazioni ed inalazioni, e per via orale. Gli oli penetrano nell'apparato respiratorio giungendo a contatto della mucosa

che lo ricopre. L'ampia superficie e l'intensa vascolarizzazione facilitano l'assorbimento nella circolazione sanguigna. Nella somministrazione per via orale sono assorbiti prevalentemente a livello gastrico e duodenale; entrano, poi, nel circolo sanguigno ed esplicano le varie attività terapeutiche non solo sull'apparato respiratorio ma su tutto l'organismo. La somministrazione per via aerosol si può effettuare tramite nebulizzatori già utilizzati per regolare la temperatura e l'umidità negli allevamenti oppure, sul singolo soggetto, si utilizza un normalissimo apparecchio per aerosolterapia ad

uso umano collegato ad un sacco di plastica in cui è stata introdotta la gabbia. Negli ambienti, in cui sono ricoverati i pazienti, sono efficaci anche i vaporizzatori che oltre a permettere la diffusione di Oli essenziali favoriscono l'umidificazione dell'aria e quindi l'eliminazione delle secrezioni. Nelle patologie dell'apparato respiratorio di tutte le specie animali, la terapia per via inalatoria con oli essenziali è senz'altro estremamente importante; ma di grande giovamento è anche la somministrazione per via orale. Inoltre la somministrazione di tali principi attivi per via orale, tramite l'acqua di bevanda o miscelati nell'alimento, si è dimostrata di facile applicazione. A questo proposito non dobbiamo dimenticare che una delle principali vie di eliminazione metabolica di questi composti è costituita proprio dall'apparato respiratorio. Il passaggio dei principi attivi ad azione antisettica, balsamica, mucolitica, espettorante ed antinfiammatoria dal circolo ematico al parenchima polmonare e ai sacchi aerei permette agli oli essenziali di esplicare le loro attività terapeutiche.

L'olio essenziale di Eucalipto ha una debole attività antisettica, ma, grazie alla molecola dell'eucaliptolo (1,8 cineolo), ha un'intensa attività balsamica (ammorbidisce le mucose respiratorie infiammate), decongestionante, espettorante e fluidificante della secrezione bronchiale. Per le sue attività è, quindi, particolarmente indicato contro tutte le infezioni dell'apparato respiratorio, soprattutto le forme con produzione di muco e materiale catarrale. Anche l'essenza di Timo è un utile strumento terapeutico ed è efficace nei

trattamenti della Micoplasmosi sia per la sua specifica attività nei confronti di tali germi ma, soprattutto, per gli effetti mucolitico ed espettorante. E' infatti fondamentale, per portare a guarigione gli animali colpiti e soprattutto per evitare recidive, eliminare tutto il catarro presente nelle vie aeree. Spesso un abnorme accumulo di tali secrezioni riduce l'efficienza dei sistemi locali di difesa come l'attività delle ciglia vibratili della mucosa e facilitano la permanenza di germi patogeni nell'apparato respiratorio (seni nasali, bronchi, ecc.). L'olio essenziale di Santoreggia, che è un poten-

te antisettico attivo su un gran numero di batteri e funghi, rientra a pieno titolo tra le essenze aromatiche germicide maggiori assieme all'Origano di Spagna, al Timo e alla Cannella. Mentre l'olio essenziale di Cannella è attivo su batteri (*Pseudomonas aeruginosa*) e funghi, quello di Limone è un ottimo decongestionante ed è attivo nei confronti dei Mycoplasmi. La Liquirizia è conosciuta come espettorante dotato di azione secretolitica e secretomotoria ed è, quindi, indicata nel trattamento delle forme catarrali a carico delle vie respiratorie. Le saponine e gli isoflavoni in essa contenuti hanno anche azione antivirale e antimicrobica. Gli immunostimolanti vegetali quali l'Echinacea agiscono sul sistema immunitario aspecifico che è costituito principalmente da fagociti (macrofagi). Il sistema aspecifico è ad ampio spettro ed è coinvolto, in prima linea, nei meccanismi di difesa che si attivano dopo l'infezione. Perciò è straordinariamente importante somministrare gli immunostimolanti vegetali nelle primissime fasi dell'infezione ed ancor meglio programmare degli interventi periodici per mantenere alto il livello di risposta immunitaria. L'attività di alcuni principi attivi, contenuti nell'Echinacea, è stata dimostrata "in vitro", sugli animali e sull'uomo. L'acido cicorico ha mostrato attività stimolante la fagocitosi "in vitro" con un aumento di oltre il 40%; possiede inoltre assieme all'echinacoside capacità di inibire la ialuronidasi, enzima coinvolto nei processi di aggressione batterica. Tal effetto di inibizione nei confronti dell'enzima ialuronidasi, rallentando la velocità di penetrazione dei microrganismi nei tessuti, diminuisce il rischio di infezione e accelera la guarigione delle lesioni. Anche i polisaccaridi, presenti in questa pianta officinale, stimolano la fagocitosi "in vitro" e "in vivo" ed aumentano la produzione di citochine da parte dei macrofagi.

Anche la propoli trova valida indicazione in campo profilattico e preventivo, oltre che direttamente terapeutico. La sua azione antibatterica, antivirale e insieme immunostimolante consente di potenziare le difese nei confronti degli agenti infettivi. Infatti ottimi risultati si sono ottenuti nel trattamento delle più frequenti patologie dell'apparato respiratorio dell'allevamento avi-cunicolo: micoplasmosi, pasteurellosi, bronchite infettiva, ecc. In definitiva, l'azione della propoli può essere assimilata a quella di un antibiotico naturale in grado di debellare un gran numero d'infezioni batteriche, fungine e virali senza presentare gli indesiderati effetti collaterali tipici degli antibiotici di sintesi. A differenza di quest'ultimi, la propoli non altera la flora

microbica intestinale, non provoca assuefazione, né favorisce la formazione di ceppi resistenti. Fino ad oggi non è stata registrata alcuna controindicazione ad eccezione d'alcuni fenomeni d'ipersensibilità e sensibilizzazione (allergia). In questi casi è sufficiente interrompere il trattamento e i disturbi scompaiono senza ulteriori conseguenze. Quando il quadro sintomatologico si accompagna ad uno stato di prostrazione e depressione del soggetto è doveroso prendere in considerazione il *Ribes nigrum* M.G. come stimolante della corteccia surrenalica. Il gemmoderivato del *Ribes nigrum* possiede inoltre una marcata azione antinfiammatoria e tonico-stimolante in grado di contrastare i sintomi clinici di questa patologia.



LAVORAZIONI PER C/TERZI di **alimenti liquidi e liofilizzati** Licenza U.T.F. Vicenza

- Alimenti liquidi in flaconcini monodose da 10 ml
- Sciroppi e soluzioni alimentari in flaconcini fino a 500 ml
- Liofilizzazione in flaconcini monodose con sigillatura sottovuoto
(perfetta conservazione dei principi attivi senza l'utilizzo di conservanti, acidificanti o altro)
- Confezionamento finale

Eseguiamo anche la produzione di piccoli lotti

TECNO - LIO
VITOGEL
Energia dalla Vita

Via Riviera Berica, 258 - 36100 Vicenza
Tel. 0444.530465 - Fax 0444.532275
www.tecnoliovitogel.it